



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10)

CLASSE 5 sez. B indirizzo Audiovisivi e multimedia

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità
2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26
2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
 - 2.1. Attività della classe
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati
3. Educazione Civica: temi affrontati
4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	2	
Fisica				2	2	
Scienze naturali	2	2	3*			*: Grafica e Audiovisivi
Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura, Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	

*: Grafica e
Audiovisivi

*: Arti
Figurative,
Architettura,
Scenografia e
Teatro

Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	22	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4
• Discipline plastiche			3	3/4	4

• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					

• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	25	18	7	0	18
IV	23	22	0	4 (- 1 cambio scuola)	22
V	22	\	\	\	22

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero

Matematica	6	3	3
Italiano	2	2	0
Inglese	4	4	0
Storia	2	1	1

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	3	3	0
Fisica	1	1	0
Inglese	2	2	0
X	\	\	\

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno: Nessuno
Quarto anno: Discipline progettuali scenografiche (Angela Giorgianni) Sostegno (Mayra Panaro) Sostegno (Anna Degan)

Quinto anno:

Discipline progettuali scenografiche (Marco Boccanera)

Sostegno (Michele Belmessieri)

Sostegno (Marina Vallese)

Sostegno (Marianna Bianchinotti)

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

Progressi curricolari: Positivi, impegno: Adeguato, Partecipazione: Attiva; Metodo di studio: Organico per fasi essenziali

Area matematico-scientifica:
Progressi curricolari: Positivi, impegno: Adeguato, Partecipazione: Attiva; Metodo di studio: Organico per fasi essenziali
Area di indirizzo:
Progressi curricolari: Positivi, impegno: Adeguato, Partecipazione: Attiva e propositiva; Metodo di studio: Organico per fasi essenziali

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti intra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti intra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.

6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficoltose.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2025/26 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO.

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.			X	
Saper comprendere un testo/ immagine e individuarne i punti fondamentali	X			
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			X	
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		X		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X		
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			X	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico		X		
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito			X	
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione		X		

Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.	X			
--	---	--	--	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E.S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

6 alunni con PDP, 1 alunno con BES, 2 alunni L.104 (un alunno svolgerà l'esame con percorsi curricolari equipollenti, un alunno con una programmazione differenziata).

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

nessuno

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. Analizzare la tematica trasversale riguardante 'La crisi dei fondamenti ontologici nel XX secolo'.

(Italiano, Storia, Filosofia, DAM, Storia dell'Arte, Inglese)

1.2. Belle époque (Italiano, Storia dell'arte, DAM)

1.3. Avanguardie storiche e NeoAvanguardie (Italiano, Storia dell'arte, DAM)

1.4. Viaggi d'istruzione: Viaggi d'istruzione - Dublino (Irlanda).

Uscite didattiche: laboratorio storico sulla strage alla stazione di Bologna agosto 1980 e visita al Museo per la memoria di Ustica, visita alla mostra *Moda e pubblicità 1950-2000* e *Mostra Bernardo Bertolucci. Il Novecento*.

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. Corso per la sicurezza (4 ore)

2.1.2. Corso Lingua dei Segni - Università di Parma (8 ore).

2.1.3. Viviamo in Positivo VIP PR (10 ore)

2.1.4. Respira con il cuore, produzione video (12 ore indicative)

2.1.5. Errea Team Capsule Toschi (30 ore)

2.1.6. Annuario 2025 (10 ore indicative)

2.1.7. Attività svolte da gruppi di alunni o da singoli:

- Art for Christmas Kinoki; Cortometraggio ASD La Paz; Orchestra Pistapoci; Festival musicale Monorama Kinoki 2024; Giocampus Estate; Riprese e montaggio video stag calc US Carignano; Festival musicale Monorama Kinoki 2025; Redazione social media - Kinoki; Corso DM 170/22- Orienteering culturale; Salone dello Studente PR; La Repubblica@SCUOLA; Film documentario Emilia Parallela- Kinoki, GREST di Marano (PR), Progetto Erboristeria, Progetto Chioma.

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro)

TITOLO PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI	
1	Errea Team Capsule Toschi - candidati: 8
2	Monorama Kinoki 2024 - candidati: 1
3	Monorama Kinoki 2025 - candidati: 3

4	Giocampus Estate. Candidato: 1
5	Annuario 2025: candidati: 2
6	GREST di Marano (PR): 1
7	Viviamo in Positivo VIP PR: 1
8	Cortometraggio ASD La Paz: 1
9	Progetto CHIOMA: 2
10	Progetto Erboristeria: 1

3. Educazione Civica: temi affrontati

1. I principi fondamentali della Costituzione italiana e gli articoli strutturali.
2. Inforcati.
3. Cinema delle dittature (mass media e propaganda).
4. Lo status di parlamentare: il mandato.
5. L'iter legislativo.
6. Origine storico-sociale del parlamento.
7. Il parlamento: caratteri, funzioni, struttura.
8. Introduzione al programma; gli organi costituzionali; repubblica parlamentare e repubblica presidenziale.
9. Le vittime di tratta (testimonianze).
10. Diritto d'autore.

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
ANDREA PALAZZINO (COORDINATORE)	DAM	F.to
MICHELE BELMESSIERI	SOSTEGNO	F.to
MARCO BOCCANERA	DSC	F.to
SILVIA BOCCHI	FILOSOFIA	F.to
ROBERTA DE ROSSI	INGLESE	F.to
FRANCESCA PELLEGRINI	STORIA DELL'ARTE	F.to
MICHELE PUTORTI	LAM	F.to
ALBERTO SEVERGNINI	IRC	F.to

SPERONI ANGELA	MATEMATICA E FISICA	F.to
RICCARDO VAIA (SEGRETARIO)	ITALIANO E STORIA	F.to
MARINA VALLESE	SOSTEGNO	F.to
Marianna Bianchinotti	Sostegno	F.to
Francesco Corradi	Scienze motorie e sportive	F.to

Parma, 15 maggio 2026

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LICEO **ARTISTICO** STATALE PAOLO TOSCHI



Viale Toschi, 1
43121 PARMA – ITALY

Centralino e Segreteria:

+39 0521 282270

+39 0521 208824

E-mail:

prsd01000e@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	LETTERE
CLASSE E SEZIONE:	5^B
INDIRIZZO:	AM
DOCENTE:	Prof. Vaia
ORE SETTIMANALI	6

1

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe - Buono

Testo in adozione:

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (i.e. con BES, DSA, certificazione ex l.104) .

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Tipologia di prova utilizzata come test d'ingresso :

Livello critico (voto n.c. – 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N.	N.	N. 18	N. 4

2 COMPETENZE

2.1 COMPETENZE SPECIFICHE della DISCIPLINA

ITALIANO

1 - L'età del Decadentismo

L'età della Decadentismo.

Naturalismo e Decadentismo. Introduzione alla letteratura 'verista' di G. Verga. Breve analisi de *I Malavoglia* nel quadro del ciclo dei 'vinti'. Il romanzo decadente: J. K. Huysmans, O. Wilde. Il Simbolismo e la poesia *maudite*: Baudelaire e *I fiori del male*, la teoria estetica baudelairiana, Verlaine e la poesia saturnina, Rimbaud e lo 'stravolgimento dei sensi', la poetica del veggente, Mallarmé e la pagina bianca.

G. Pascoli: *homo pascolianus*, fonosimbolismi, la matrice classica e le *Myricae*.

G. D'Annunzio: il romanzo dell'esteta e il romanzo del superuomo 'panico', la poesia del 'significante' delle *Laudi*, accenni all'ultimo D'Annunzio. La crisi filosofica di fine '800: Schopenhauer *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Nietzsche: nichilismo e oltreoismo, il 'dionisiaco', la volontà-di-potenza, l'eterno ritorno.

Lecture:

C. Baudelaire - *Corrispondenze* -, P. Verlaine - *Languore* -, A. Rimbaud - *Vocali* -, S. Mallarmé - frammenti da *Un colpo di dadì non abolirà mai il caso* -, J. K. Huysmans - Cap. VIII da *A ritroso* -,

G. Pascoli - *Temporale*, *L'assiuolo*, *Il gelsomino notturno*, *Alexandros* -,

G. D'Annunzio - *La pioggia nel pineto*, *Meriggio* -,

Percorsi interdisciplinari:

L'influenza filosofica di Nietzsche nell'età del Decadentismo, il *Gesamtkunstwerk* di Wagner.

2 - Il primo '900

La crisi dei fondamenti gnoseologici classici e le rivoluzioni culturali del primo '900. La fisica da Einstein alla meccanica quantistica. La psicoanalisi freudiana. Ontologia, memoria, linguaggio: M. Heidegger, H. Bergson, L. Wittgenstein.

Il romanzo 'sperimentale' del primo '900: F. Kafka, T. Mann, M. Proust, J. Joyce, H. Broch, G. Stein,

I. Svevo, L. Pirandello.

Il teatro: accenni al teatro pirandelliano. La poesia del primo '900: le esperienze estere: G. Apollinaire, T. S. Eliot, E. Pound. La poesia del 'disagio' esistenziale: G. Ungaretti ed E. Montale.

Lecture:

Selezione di frammenti da Kafka, Proust, Joyce (durante lezioni frontali storico-tematiche), L. Pirandello - frammenti da *Il fu Mattia Pascal* -, frammenti da *Saggio sull'umorismo* -, I. Svevo - frammenti da *La coscienza di Zeno* -,

G. Apollinaire - *La colomba pugnata* -, T. S. Eliot, frammenti da *La terra desolata* -, *Gli uomini vuoti* (fornito in fotocopia) -, Ungaretti - *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Commiato*, *Mattina*, *I fiumi* da *Il porto sepolto* e *L'allegria* -, . Montale - *Forse un mattino...* (fornito in fotocopia), *Meriggiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *I limoni*, *Spesso il male di vivere...* - da *Ossi di seppia*, *La casa dei doganieri*, *L'estate* (fornito in fotocopia) da *Le occasioni*, *Piccolo testamento* (fornito in fotocopia) da *La bufera e altro* -,

Breve monografia sull'opera di F. Kafka

L'opera e il linguaggio di Kafka sono stati approfonditi attraverso una breve analisi del saggio *Per una letteratura minore* di G. Deleuze, F. Guattari.

3 - Le avanguardie e le neo-avanguardie

Il concetto di 'avanguardia'. Le avanguardie storiche: Futurismo, Costruttivismo, Suprematismo, Raggismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, poesia verbo-visiva.

Dal Futurismo italiano alla poesia 'sonora' dadaista e al 'cadavere squisito' surrealista. Le Neo-Avanguardie: dalla crisi del secondo dopoguerra al Concettuale. *Action-Painting* e Informale letterario, il Neo-Dada come poetica interartistica, l'Informale come poetica interartistica, Lettrismo e Situazionismo: dalla 'lettera' alla 'situazione' alla liquidazione dell'arte, il Gruppo '63 tra sperimentazione e critica alla letteratura di consumo, la ricerca intra-verbale degli anni '60-'70 (dal Gruppo '63 al Gruppo '70), il grado zero della scrittura, l'arte concettuale come poetica interartistica.

Letture:

Futurismo: - Il *Manifesto* di Marinetti, *Manifesto tecnico della Letteratura futurista*, T. Tzara - *Manifesto del Dadaismo* (fornito in fotocopia) -, A. Breton - *Manifesto del Surrealismo* (1924) (fornito in fotocopia) -. K. Schwitters - *Die Sonate In Urlauten* (ascolto) -, E. Sanguineti - *Erotosonetto, Scioglilingua, spaccatesta* (forniti in fotocopia), N. Balestrini - *Perimetri 5* (fornito in fotocopia) -, A. Spatola - *Zeroglifici* (fornito in fotocopia) -, P. Mesciulam - *Macroscopia del segno precario* (fornito in fotocopia) -.

Percorsi interdisciplinari:

Attraverso la linea teorica di R. Barilli (saggi di riferimento: *L'arte contemporanea, Viaggio al termine della parola*) si è tracciato un percorso storico-filologico sul concetto di 'avanguardia' e 'sperimentalismo' dal Pre Romanticismo all'arte degli anni '70 del '900, fino al Concettuale.

La natura del concetto di 'avanguardia' presuppone in sé l'interdisciplinarietà artistica nonché i temi del 'sinestetico', dell'intermediale e del multimediale. Nelle lezioni è stato pertanto privilegiato un approccio trasversale che va dal verbale e dalla pagina scritta al musical-rumorista (dei futuristi, dadaisti ecc.) fino al visivo della pittura, scultura e cinema. La lezione frontale storico-tematica è stata affiancata da ascolti e visioni: dalla musica concreta di Luigi Russolo alla poesia dadaista al cinema d'arte delle avanguardie storiche e neo-avanguardie.

4 - Letteratura e orientamenti culturali del secondo '900

La letteratura del secondo dopoguerra. Tra realismo, neorealismo e sperimentazione linguistica, le multiformi esperienze di P.P. Pasolini, E. Vittorini, C. Pavese, B. Fenoglio, C. E. Gadda, I. Calvino, E. Sanguineti, N. Balestrini, U. Eco.

L'età dei Movimenti: si veda sopra la parte riguardante il Gruppo '63 e la poesia intra-verbale. Letture:

Agli studenti è raccomandata almeno una lettura integrale a scelta tra:

P.P. Pasolini, *Empirismo eretico, Scritti corsari*, E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, C. Pavese, *La luna e i falò, Dialoghi con Leucò*, B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, *Una questione privata*, C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de' via Merulana, La cognizione del dolore, Eros e Priapo*, I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno, Le città invisibili, Palomar, Se una notte d'inverno un viaggiatore*, E. Sanguineti, *Capriccio italiano*, N. Balestrini, *L'orda d'oro. 1968-1977, Gli invisibili*, U. Eco, *Il nome della rosa*, N. Balestrini/U. Eco, *Tristano*.

5 - Il Postmoderno: introduzione all'era del Tardo-Capitalismo.

Le varie e differenti declinazioni del postmodernismo. La crisi delle 'grandi-rappresentazioni', l'età del consumo, la 'differenza ontologica' in filosofia, le economie della simulazione. Le esperienze letterarie internazionali: dall'*école-du-regard* al 'centone' di U. Eco, fino al 'romanzo-labirinto' postmoderno di T. Pynchon.

STORIA

1 - L'Italia post-risorgimentale e L'Europa degli ultimi decenni del XIX secolo

Destra e Sinistra storiche. L'età dell'Imperialismo umbertino.

L'Europa degli ultimi decenni del XIX secolo: attriti tra nazioni 'liberali' e imperi centrali. Liberismo e Socialismi nell'Europa *fin-de-siècle*.

2 - L'Italia giolittiana

Il lungo ministero giolittiano. I prodromi del I conflitto mondiale. Neutralisti e Interventisti nell'Italia del 1914.

3 - La 'Grande guerra'

Gli eventi bellici e le conseguenze della Grande Guerra.

I trattati di pace e la sistemazione dell'Europa post-bellica.

La Società delle Nazioni.

4 - I totalitarismi novecenteschi e la rivoluzione russa

Genesi e interpretazioni del Fascismo italiano, lo Stato Fascista, la 'propaganda'. La Repubblica di Weimar, il Nazionalsocialismo hitleriano: esoterismo, Stato, cultura del 'nemico'. Le rivoluzioni nella Russia zarista. L'ideologia marxista-leninista e la costituzione dell'URSS.

5 - La Seconda Guerra Mondiale e l'Olocausto

Eventi bellici (anno per anno con i vari fronti e le principali battaglie).

Questione ebraica e Olocausto.

6 - Il secondo Dopoguerra e la Costituzione italiana.

La caduta del Fascismo, la Resistenza e la Repubblica di Salò.

Il referendum e l'Italia repubblicana.

La fase della Costituente e la redazione della Costituzione Italiana.

7 - La Guerra Fredda e la stagione dei Movimenti

La logica di Yalta. Il bipolarismo e le potenze 'nucleari'.

La logica del Post-colonialismo e i conflitti locali: Corea, conflitti arabo-israeliani, Indocina e Vietnam, Afghanistan, accenni alle guerre dell'ex-Jugoslavia.

Il '68 e la stagione dei Movimenti.

Accenni al concetto di Avanguardia e cultura di massa nel '77 bolognese.

Ed. Civica

Nel quadro di Educazione Civica si è finalizzato un percorso con la compresenza del prof. Galati Mario (docente di Diritto) sulla Costituzione Italiana e su altre tematiche trasversali. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino nel quadro della Rivoluzione Francese del 1789. Accenni al Giusnaturalismo. La struttura della Costituzione italiana, le fonti del diritto costituzionale, la Costituente nel quadro di riferimento storico, il principio del 'lavoro' come concetto fondativo della Repubblica, la Costituzione Italiana come Costituzione liberale avanzata, dal diritto consuetudinario al diritto costituzionale. Le fonti del Diritto. La Corte Costituzionale. Il concetto di Diritto-Forza e il Potere Sociale. Accenni all'organigramma dello Stato Italiano.

2.2 COMPETENZE TRASVERSALI e di CITTADINANZA

COMPETENZA: Imparare ad imparare Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Individuare le proprie difficoltà e cercare di superarle Ricerca e applicare un metodo di studio idoneo
COMPETENZA: Progettare Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Comprendere le consegne dei lavori assegnati Individuare gli strumenti da usare per risolvere i problemi e i casi proposti
COMPETENZA: Comunicare Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Comprendere i messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Saper interagire con gli altri Saper ascoltare gli interlocutori
COMPETENZA: Collaborare e partecipare Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni Imparare a lavorare in gruppo
COMPETENZA: Agire in modo autonomo e responsabile Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità imposti dall'istituzione scolastica
COMPETENZA: Risolvere problemi Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Saper eseguire operazioni e risolvere problemi attraverso procedimenti automatizzati Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi
COMPETENZA: Individuare collegamenti e relazioni Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute
COMPETENZA: Acquisire ed interpretare l'informazione Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.	

CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti Scrivere test esplicativi brevi e chiari

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lettura e l'analisi dei testi letterari è centrale nello svolgimento dell'attività didattica per avvicinare gli studenti alla poetica degli autori, individuarne i valori, nonché per conoscere la realtà storico-culturale di cui il testo è testimonianza. L'analisi dei testi è preceduta da lezioni di inquadramento storico-culturale necessarie per favorire la collocazione delle opere letterarie nel tempo ed una maggiore comprensione del pensiero degli autori studiati. Le lezioni frontali saranno alternate a lezioni dialogate per favorire la partecipazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuale, materiale di approfondimento tratto da altri testi (fotocopie fornite dall'insegnante), schemi, critiche letterarie.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In itinere.

MODALITA' di VERIFICA

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA A QUADRIMESTRE
Prove scritte (specificare)	2
Prove orali (specificare)	2
Prove pratiche (specificare)	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
	• dei contenuti • dei principali concetti • della terminologia specifica di leggi e principi della disciplina	• applicazione • espressione • competenza comunicativa	• di comprensione • di analisi • di sintesi • di elaborazione logico critica
2	Penalizzazione del rifiuto		

3	Conoscenza scarsa non è in grado di affrontare la prova o dimostra di ignorare completamente gli argomenti	Applicazione errata Manifesta notevoli difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze. Espressione scorretta Utilizza un lessico scarno e inadeguato o non riesce a esporre gli argomenti, neanche nella forma scritta. Difficoltà nella relazione Dimostra notevoli difficoltà nel rapporto con compagne e insegnanti durante le di verse attività didattiche e nel cogliere ed interpretare adeguatamente i diversi codici comunicativi; si estranea e si dimostra passiva nei lavori di gruppo.	Comprensione marginale Non comprende né sul piano lessicale né su quello contenutistico ciò che viene richiesto. Analisi confusa non è in grado, neppure se guidata, di orientarsi e di individuare gli elementi essenziali di un testo. Sintesi inconsistente Non sa cogliere gli elementi fondamentali di un messaggio orale o scritto. Elaborazione assente Non ha autonomia di giudizio.
4-5	Conoscenza limitata Dimostra di possedere una conoscenza lacunosa, frammentaria, e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta – applica solo in modo incerto le conoscenze, le metodologie i principi logici delle discipline. Espressione approssimativa Non utilizza il lessico appropriato ed espone gli argomenti in modo	Comprensione approssimativa capisce in modo parziale ciò che viene richiesto e non è in grado di attivarsi correttamente. Analisi superficiale Sa individuare e collegare pochi elementi, solo se guidata.

		disorganico e solo se guidata. Insicurezza Dimostra difficoltà nell'esprimere pienamente e nel comprendere le istanze proprie e altrui; si attiva solo se guidata e incoraggiata per raggiungere gli scopi prefissati.	Analisi frammentaria Coglie solo alcuni degli elementi significativi, ma non sa organizzarli secondo uno scopo, se non guidata. Elaborazione confusa Non valuta in modo adeguato
6	Conoscenza sufficiente Dimostra di possedere una conoscenza minima ma adeguata ed essenziale degli argomenti	Applicazione appropriata dimostra di saper applicare, anche in modo semplice e se guidata, i contenuti, i metodi e i procedimenti appresi. Espressione chiara E' in grado di esporre, nelle forme orale e scritta, anche se in modo semplice e lineare, i contenuti appresi con una certa autonomia e un lessico appropriati. Comunicazione adeguata Sa come usare e interpretare sufficientemente i diversi codici comunicativi, anche se in modo automatico e non sempre consapevole; è in grado di inserirsi adeguatamente „rispetto alle richieste, nelle attività di gruppo, manifestando atteggiamenti empatici.	Comprensione corretta Comprende in modo adeguato la richiesta e sa valutare come operare, anche se in modo meccanico. Analisi essenziale Sa individuare gli elementi essenziali dei diversi argomenti e le loro relazioni. Sintesi coerente Sa cogliere gli elementi più significativi di un argomento semplice e sa collegarli, anche se in modo elementare. Elaborazione sufficiente Effettua valutazioni personali, se orientata.

7- 8	Conoscenza approfondita Possiede una conoscenza competa e articolata dei diversi argomenti.	Applicazione sicura E' in grado di applicare le conoscenze, in modo corretto e ordinato, nei diversi contesti delle attività svolte. Espressione precisa Espone in modo articolato, sia nella forma orale che in quella scritta, utilizzando una terminologia appropriata. Comunicazione efficace	Comprensione aderente Comprende in modo corretto e rapidamente una richiesta complessa ed è in grado di operare autonomamente. Analisi articolata Sa distinguere e cogliere le relazioni tra gli elementi principali e secondari di un argomento. Sintesi significativa Sa individuare i livelli di
------	---	---	--

1

		Sa come attivarsi per comunicare efficacemente nei diversi contesti e per raggiungere gli scopi prefissati ,interpretando in modo corretto i messaggi; è in grado di interpretare adeguatamente le dinamiche comunicative anche nelle attività di gruppo, partecipando attivamente e con interesse.	articolazione di un argomento anche complesso, organizzandoli in nuclei significativi secondo le indicazioni fornite. Elaborazione aderente Valuta in modo personale
--	--	---	--

9 -10	Conoscenza rigorosa Possiede una conoscenza completa, coordinata e approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma Sa come fare per applicare anche in nuove situazioni, contenuti, metodi e procedimenti appresi, con competenza, precisione e autonomia. Espressione articolata Sa come esporre in modo sicuro, organico e articolato, utilizzando un lessico appropriato e complesso. Comunicazione sicura Sa come padroneggiare, consapevolmente, una gamma di intenzioni espressive e di situazioni internazionali, adeguandole ai diversi contesti , per il conseguimento delle mete programmate; sa come fare per interpretare ,gestire ed orientare in modo originale le dinamiche e le attività di gruppo.	Comprensione puntuale Intuisce rapidamente una richiesta anche complessa ed è in grado di valutare in modo autonomo, preciso e creativo come operare. Analisi penetrante E' in grado di distinguere tutti gli elementi di un argomento complesso, nelle loro relazioni e articolazioni. Sintesi originale Sa cogliere i diversi nuclei più significativi di un argomento, organizzandoli secondo uno o più scopi. Elaborazione sicura Interpreta in modo critico.
---------------------	---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:

Lingua e letteratura inglese

CLASSE E SEZIONE:

5B

INDIRIZZO:

Audiovisivi e multimedia

DOCENTE:

Prof. De Rossi Roberta

TESTI in ADOZIONE:

- Performer B2 Student's Book, Zanichelli Editore
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli Editore
Performer B2 Workbook
- Smart Grammar - Premium Edition. Eli
- L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, Zanichelli
Art trends

**CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI
MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)**

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

L'Età Romantica

Panorama storico-culturale: la Rivoluzione Industriale; l'urbanizzazione; lo snaturamento del paesaggio e la nuova idea di natura. Cenni alla Rivoluzione francese ed alla Rivoluzione Americana.

Panorama letterario: la prima generazione di poeti romantici; la nuova idea di poeta; il Sublime; la rivalutazione del Medioevo; la tensione verso l'esotico; l'individualismo e il soggettivismo. Il romanzo gotico e il sovrannaturale.

Autori - testi

Mary Shelley – cenni biografici

Frankenstein, or the Modern Prometheus

Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali.

The creation of the Monster

Scene tratte da Frankenstein (K. Branagh 1994); Frankenstein Junior (M. Brooks, 1974)

Introduzione al Romanticismo ed al concetto di natura

Visione parziale del video BBC Nature - The Romantics <https://www.youtube.com/watch?v=liVQ21KZfOI>

William Wordsworth – cenni biografici

Lyrical Ballads

Caratteristiche generali dell'opera; struttura; temi principali

Le novità rivoluzionarie del Manifesto. La centralità dell'io poetico. La qualità della lingua.

La novità tematica. Il processo di creazione poetica. Il concetto di natura.

The Preface (fotocopia)

I Wandered Lonely as a Cloud / Daffodils

Samuel Taylor Coleridge – cenni biografici

Il sublime ed il sovrannaturale - Il concetto di natura.

The Rime of The Ancient Mariner

Caratteristiche generali dell'opera; struttura; temi principali

The Killing of The Albatross Part I Lines 1 – 82

John Keats – cenni biografici

Il concetto di arte e bellezza. Il concetto di *negative capability* (fotocopia)

Jane Austen - cenni biografici

Il romanzo di costume. Amore e mobilità sociale.

Pride and prejudice

Caratteristiche generali dell'opera; struttura; temi principali

Mr and Mrs Bennett

L'Età Vittoriana

Panorama storico-culturale: Queen Victoria, il Vittoriano e il compromesso vittoriano; la nascita e lo sviluppo della working class e delle Trade Unions; Chartism; i Reform Bills; le workhouses; "mushroom towns"; Darwin e le implicazioni sociali ed economiche delle sue teorie.

Panorama letterario: il romanzo come genere letterario privilegiato; the mainstream Victorian novel; il modello Dickensiano; le pubblicazioni seriali; il ruolo del romanziere; la detective story; l'Estetismo.

Autori - testi

Charles Dickens - cenni biografici

Il "romanzo sociologico". La denuncia sociale. Il mondo degli adulti e dei bambini. L'happy ending. Caratteristiche dello stile dickensiano: la qualità visiva, l'ironia, l'iperbole, il contrasto.

Oliver Twist

Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali.

Oliver asks for more

Robert Louis Stevenson - cenni biografici

Il tema del doppio. L'influenza darwiniana. La critica all'ipocrisia Vittoriana. Scienza e morale.

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali.

The Scientist and the Diabolical Monster

Oscar Wilde - cenni biografici

Il tema del doppio. L'influenza dell'arte sulla vita e il rapporto tra arte e vita. La spaccatura tra corpo e anima. L'apparenza. La vita come opera d'arte. La critica all'ipocrisia Vittoriana.

The Picture of Dorian Gray Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali. La Preface come Manifesto dell'Estetismo.

I would give my soul

L'Età Moderna:

Panorama storico-culturale: la Prima Guerra Mondiale; il crollo del sistema dei valori vittoriano; l'era edwardiana; le suffragette; l'"età dell'ansia"; la crisi dell'individuo. Freud e le teorie dell'inconscio. Nuovo concetto di tempo: Bergson ed Einstein. La dissoluzione della forma.

Panorama letterario: Il Modernismo come fenomeno culturale e letterario; l'anti-eroe, il metodo mitico; rapporti tra psicoanalisi e narrativa: il monologo interiore, il flusso di coscienza, la frammentazione dell'io.

The War Poets

Percezioni della guerra a confronto.

Rupert Brooke **The Soldier**

Wilfred Owen **Dulce et decorum est**

James Joyce - cenni biografici

Il metodo mitico L'antieroe. Il monologo interiore; William James e lo stream of consciousness. Influenze di Bergson e Freud nella costruzione del personaggio. La dissoluzione della forma. Il quadro della contemporaneità: solitudine, incomunicabilità, sensualità.

Dubliners

Caratteristiche dell'opera, struttura, temi principali

Il tema della paralisi e della fuga; il concetto di 'epiphany'.

Eveline

Ulysses

Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali.

Molly Bloom's monologue (fotocopia)

Dopo la Seconda Guerra Mondiale **

Panorama storico-culturale: la Seconda guerra Mondiale (cenni); i regimi totalitari in Europa
Panorama letterario: il ritorno dell'intellettuale all'impegno politico e sociale.

George Orwell – cenni biografici**

1984

Caratteristiche del romanzo, struttura, temi principali.

Orwell e il romanzo politico. Il romanzo distopico. La critica feroce ai regimi totalitari. Lingua e verità. L'intellettuale asservito al potere: la propaganda. Orwell come umanista: lo spirito dell'uomo. Visione del potere.

Big Brother is watching you

Alla stesura del presente documento le sezioni contrassegnate da ** non sono ancora state svolte. Sarà cura della docente segnalare eventuali discrepanze in sede di scrutinio finale.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO in lingua inglese (triennio) (come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

- Consolidamento della capacità di usare le strutture grammaticali di base in modo autonomo per una comunicazione, sia scritta che orale, semplice, ma efficace;
- Ampliamento e consolidamento del lessico minimo indispensabile alla comunicazione e comprensione relativo a situazioni ed argomenti di interesse per il corso di studi e l'area di indirizzo
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi letterari oggetto di studio e analisi
- Produzione di brevi e semplici relazioni, orali e scritte, su argomenti inerenti al programma di studi
- Potenziamento della capacità di lavorare all'interno del gruppo classe e di interagire in maniera semplice ma autonoma;
- Individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti

La docente

De Rossi Roberta

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

CLASSE E SEZIONE: 5B

INDIRIZZO: Audiovisivo e Multimediale

DOCENTE: Prof. Francesca Pellegrini

TESTO IN ADOZIONE: Libro di testo utilizzato: *Capire l'Arte*, edAtlas, ed. blu, voll. 4 (Dorfles, Pieranti) e 5 (Dorfles, Vettese, Princi).

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

Obiettivi

Generali:

- applicazione delle competenze generali e disciplinari pregresse al programma delle lezioni;
- consolidamento di un vocabolario specifico della disciplina da utilizzare in modo appropriato a seconda degli argomenti trattati;
- conoscenza delle principali tecniche esecutive e dei loro utilizzi nelle diverse epoche.
- comprensione della dinamica e dei rapporti tra la Storia dell'Arte e le altre discipline presenti nel corso di studi seguito dalla classe.

Minimi:

- comprensione ed utilizzo dei termini basilari riferiti a specifiche opere;
- conoscenza delle principali caratteristiche specifiche di una corrente, di una scuola o di un artista;
- comprensione della successione degli eventi e delle opere in termini storici ma non evolutivi;
- riconoscimento di singole opere o di stilemi ricorrenti sotto la guida dell'insegnante.

Intermedi:

- comprensione ed utilizzo di gran parte dei termini tecnici applicati alla disciplina;
- capacità di collocare una corrente, una scuola o un artista nel corretto quadro di riferimento storico;
- comprensione dei rapporti causa-effetto e delle connessioni tra accadimenti storico-antropologici e movimenti o stili artistici;

- riconoscimento autonomo di singole opere o di stilemi ricorrenti.

Avanzati:

- comprensione e utilizzo puntuale di un vocabolario specifico disciplinare completo;
- capacità di effettuare collegamenti tra correnti, scuole ed artisti nel quadro delle rispettive epoche o in modo diacronico;
- riconoscimento autonomo di diverse opere e del rapporto che intercorre tra esse;
- capacità di applicare proficuamente la conoscenza di contenuti di altre discipline alla Storia dell'Arte e viceversa.

UdA 1

- Il Romanticismo europeo: Friedrich (Monaco sul mare di nebbia), Turner (Pioggia, vapore, velocità), Constable, Géricault (La zattera della Medusa), Delacroix (La Libertà che guida il Popolo) ;
- Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans);
- Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère)

UdA 2

- Claude Monet (La Grenouillère, Impressione: sole nascente, la Gare Saint Lazare, la serie delle Cattedrali di Rouen, le Ninfee per l'Orangerie), Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, La Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette);
- Degas (L'Assenzio, La classe di danza, Ballerina di quattordici anni, La tinozza);
- Rodin (La porta dell'Inferno e il Pensatore, Borghesi di Calais, L'Homme qui marche) e Claudel (Sakuntala, La valse, L'age mûr, Clotho).

UdA 3

- Georges Seurat (Bagno ad Asnières, Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo)
- Paul Gauguin (Il Cristo Giallo, Visione dopo il sermone, La Belle Angèle, Vahine no te tiare, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);
- Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, La camera da letto, I girasoli, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi, La notte stellata, Campo di grano con mietitore);
- Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, La Montagne Sainte-Victoire vista da sud-ovest, La Montagne Sainte-Victoire vista dai Lauves, Madame Cézanne nella poltrona rossa, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, versioni di Londra, Merion, Philadelphia, I giocatori di carte);
- Henri de Toulouse-Lautrec (Au Moulin Rouge, La Goulue al Moulin Rouge, Ambassadeurs - Aristide Bruant, Moulin Rouge. La Goulue).
- Edvard Munch (La bambina malata, Vampiro, Madonna, dipinto e litografia quattro colori, Sera sul viale Karl Johann, L'Ansia, La disperazione, L'Urlo) ;
- Gustav Klimt (Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta II);

UdA 4

- Henri Matisse (Finestra aperta a Collioure, Lusso, calma e voluttà, La riga verde – Madame Matisse, Armonia in rosso, La gioia di vivere, La danza, La musica, Nudo blu II)
- Ernst Ludwig Kirchner (Fränzi davanti a una sedia impagliata, Marcella, Cinque donne nella strada, Nollendorfplatz, Autoritratto come soldato),
- Egon Schiele (Autoritratto con alchechengi, La famiglia, L'abbraccio), Oskar Kokoschka (La sposa del vento);
- Pablo Picasso (La tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra – Ma jolie, Chitarra, spartito musicale e bicchiere, Natura morta con sedia impagliata, Due donne che corrono sulla spiaggia, Guernica) e Georges Braque (Case a l'Éstaque, Il Portoghese);
- Umberto Boccioni (La città che sale, Gli stati d'animo, serie di Milano e di New York, Nudo di spalle, Materia, L'Antigravitoso, Forme uniche della continuità nello spazio);
- Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto, Impressione V – Parco, Improvvisazione 27 – Il giardino dell'Amore, Composizione VI, Composizione VII, Composizione VIII)
- Piet Mondrian (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione n° 10 - Molo e oceano, Composizione C – n°3, Composizione con rosso, blu, giallo, Broadway Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie);
- Dada (Hans Arp, Senza titolo – Collage con quadrati sistemati secondo la legge del caso; Kurt Schwitters, Merzbau; Marcel Duchamp Fontana, Ruota di bicicletta, LHOOQ; Man Ray Cadeau, Oggetto da distruggere/oggetto indistruttibile).

Dopo il 15 maggio gli alunni e le alunne presenteranno approfondimenti a scelta su personaggi e correnti dell'arte del Novecento.

Parma, 02 maggio 2026

f.to l'insegnante

Francesca Pellegrini

f.to le rappresentanti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	MATEMATICA E FISICA
CLASSE E SEZIONE:	5B
INDIRIZZO:	AUDIOVISIVI E MULTIMEDIA
DOCENTE:	Prof. A. Speroni

TESTO in ADOZIONE: MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM),
BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

MATEMATICA (*Analisi matematica*).

Funzioni.

Concetto di relazione. Dominio e codominio. Rappresentazione di una relazione: per elencazione, caratteristica, cartesiana e tabulare. Relazione inversa. Concetto di funzione. Classificazione di una funzione. Determinazione dell'insieme di definizione (dominio) per funzioni algebriche razionali intere e fratte. Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti (definizione intuitiva), funzioni decrescenti (definizione intuitiva); funzioni pari, funzioni dispari. Segno della funzione: insieme di positività ($f(x) > 0$). Lettura e analisi di grafici.

Limiti.

Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi, e loro rappresentazione. Intorni di un punto. Intorni di infinito. Definizione di punto di accumulazione. Introduzione al concetto di limite partendo dallo studio di funzioni reali di variabile reale, sua utilità. Limite finito e limite infinito per una funzione in un punto, limite finito e limite infinito per una funzione all'infinito (illustrati inizialmente in modo intuitivo formalizzando solo successivamente una definizione rigorosa). Si è scelta la definizione di limite con l'uso degli intorni (Sia x_0 un punto di accumulazione di $D \subseteq R$ ed $f: D \rightarrow R$ una funzione. Si dice che *per x che tende ad x_0 la funzione ha per limite ℓ* e si scrive: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \ell$ se e solo se $\forall I_\ell \exists I_{x_0} \forall x \in (D \cap I_{x_0}) - \{x_0\} f(x) \in I_\ell$).

Limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti (teoremi non dimostrati): somma algebrica, prodotto, potenza, quoziente. Forme indeterminate: ∞ / ∞ ; $+\infty - \infty$; $0 / 0$. Definizione (intuitiva) di funzione continua. Punti di discontinuità (significato intuitivo). Concetto di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Deduzione delle caratteristiche appena citate a partire dal grafico di una funzione.

Derivate.

Introduzione al concetto di derivata: il rapporto incrementale. Il limite del rapporto incrementale. Definizione di derivata in un punto. Significato geometrico. Formule e regole di derivazione (senza dimostrazione): derivate delle funzioni elementari (finalizzate allo studio di funzioni razionali intere e fratte); derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Concetto intuitivo di punti stazionari (massimo/minimo assoluto e relativo; flessi) finalizzato all'analisi di grafici predisposti.

Studio completo di funzione

Determinazione del dominio. Intersezioni con gli assi cartesiani. Funzione pari o dispari. Segno della funzione: Positività stretta. Calcolo dei limiti per la determinazione degli eventuali asintoti (verticali, orizzontali ed obliqui). Calcolo della derivata prima. Determinazione degli intervalli di crescita e ricerca di eventuali punti di max e min relativi/assoluti. Calcolo della derivata seconda e determinazione di eventuali punti di flesso.

Lo studio di funzione completo è stato affrontato solo per funzioni algebriche razionali intere e fratte (quest'ultime con espressione analitica molto semplice):

- studio dall'equazione al grafico
- dedurre dal grafico tutte le caratteristiche sopra citate.

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Lecture di racconti:

Nove volte sette di Isaac Asimov tratto da: "Le meraviglie del possibile"

Analisi: La dipendenza totale dalle macchine; il potere della conoscenza matematica.

Continuità dei parchi di Julio Cortázar

Percorsi interdisciplinari, conversazioni su:

- *La matematica durante il fascismo*
- *Futurismo e matematica*

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le principali proprietà delle funzioni.

Saper dedurre i limiti di una funzione a partire dal grafico.

Saper calcolare semplici derivate.

Saper studiare elementari funzioni razionali intere e fratte anche a partire dal grafico.

Riuscire a correggere i propri errori con aiuto esterno.

Gli studenti rappresentanti

L'insegnante

FISICA

Le Onde

Definizione di onda. Onde meccaniche ed onde elettromagnetiche. Onde trasversali e longitudinali.

Rappresentazioni grafiche (effetto foto: spazio-tempo; effetto foto: spazio-spazio). Caratteristiche

fondamentali delle onde: Lunghezza d'onda, periodo, ampiezza e frequenza. Equazione fondamentale

dell'onda ($v = \lambda f$). Raggi e fronti d'onda. Comportamento delle onde: riflessione, rifrazione, interferenza e diffrazione.

Il suono

Definizione di suono. Velocità del suono nell'aria. Intervallo di udibilità. Altezza, intensità e timbro del suono. L'eco ed il rimbombo. L'effetto Doppler (senza formule).

La luce

La propagazione della luce. Sorgenti Corpi opachi, trasparenti e traslucidi. La riflessione. La rifrazione. La riflessione totale. La dispersione della luce: i colori. Diffrazione e interferenza. Teoria corpuscolare e teoria ondulatoria della luce.

Carica elettrica ed equilibrio elettrico

Struttura dell'atomo. La carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.

L'elettroscopio. Il potere delle punte. Conduttori ed isolanti. Distribuzione delle cariche sulle superfici dei conduttori. L'effetto schermante di un conduttore. La gabbia di Faraday.

Il campo elettrico e la legge di Coulomb

La legge di Coulomb. Costante dielettrica di un mezzo. Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche elettriche. Linee di forza del campo elettrico. Il principio di sovrapposizione. Lavoro del campo elettrico uniforme. Definizione di differenza di potenziale. Relazione fra campo elettrico e differenza di potenziale. L'energia potenziale elettrica.

Cariche elettriche in moto. Le leggi di Ohm

La corrente elettrica. Intensità di corrente. Generatore di tensione. Potenza elettrica. Circuiti elettrici elementari. Utilizzatori in serie ed in parallelo. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica. La seconda

legge di Ohm. La resistività. Elettromagnetismo ed induzione magnetica. I danni della corrente elettrica.

Gli effetti della corrente elettrica: (termico) Joule, chimico e magnetico.

Il campo magnetico e l'elettromagnetismo (senza formule)

Campo magnetico e poli magnetici. La calamita. La magnetizzazione di un oggetto. Magnet temporanei. Il campo elettromagnetico: l'esperienza di Oersted. Campo magnetico in casi particolari: vettore campo magnetico generato da un filo, una spira o un solenoide percorsi da corrente. Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Il suono: *La guerra subdola (gli infrasuoni e gli ultrasuoni come armi)*

La luce: *La riflessione totale e i miraggi.*
Excursus storico sul calcolo della velocità della luce.

Elettrostatica: *Franklin e il fulmine: l'invenzione del parafulmine. Macchine elettrostatiche. Bottiglia di Leida. Galvani e la rana. Volta e la pila.*

Correnti elettriche: *La guerra delle correnti: Edison VS Tesla*
Magnetismo: *Magnetismo terrestre*

Visione del documentario "Il senso della Bellezza- arte e scienza al CERN", regia di Valerio Jalongo.

Lettura del racconto: *Nove volte sette* di Isaac Asimov tratto da: "Le meraviglie del possibile"
Analisi: Tra scienza e morale. La fisica ariana.

Cos'è il tempo: conversazione sul tempo da flusso assoluto a dimensione relativa

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i concetti di base di ogni argomento del programma.

Essere in grado di esprimersi con proprietà di linguaggio e di conoscere l'uso appropriato degli strumenti matematici necessari per interpretare una legge fisica.

Se aiutato è in grado di creare semplici collegamenti di raccordo all'interno della disciplina e con altre discipline.

Gli studenti rappresentanti

L'insegnante

Anno scolastico 2025-2026

Classe VB AUDIOVISIVI

Insegnante Silvia Bocchi

Disciplina Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO

	CONCETTI CHIAVE
<u>DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO</u> - Idealismo: gnoseologico e assoluto, platonismo, Io, Dio, Spirito, spiritualismo panteistico, realismo-dogmatismo, rapporto con l'Illuminismo (Io/ Ragione/ Realtà) e superamento del dualismo kantiano - Hegel: tesi di fondo del sistema (Identità Ragione/Realtà; Idea, Sostanza in divenire-Eraclito/ Stoicismo/ Platone; Dialettica; Funzione della filosofia); alienazione, , filosofia della storia, Spirito Assoluto: arte , religione e filosofia, rapporto con Illuminismo e Romanticismo, critiche a Kant, provvidenzialismo, giustificazionismo, tradizionalismo, nazionalismo, ottimismo	Idealismo gnoseologico/ estetico e assoluto Ragione dialettica Spiritualismo panteistico Dialettica Idea/Logos Vero/Intero Finito/Infinito Alienazione Aufhebung Concetto Spirito Morte dell'arte Nottola di Minerva Libertà/Necessità Astuzia della Ragione

LE GRANDI FILOSOFIE FRA OTTO E NOVECENTO

- Schopenhauer: radici culturali (platonismo, orientalismo, dualismo e superamento kantiano), *Il mondo come volontà e rappresentazione* (“velo” di Maya, corpo, Volontà di vivere, dolore, piacere, noia, amore, **arte**, pietà, ascesi, valenza gnoseologica di arte e compassione) misticismo ateo, contraddizioni
- Kierkegaard: antihegelismo, impianto antiidealistico e antisistemico, soggettivismo, singolarità, esistenza, finito, possibilità, scelta, ‘scheggia nelle carni’, libertà, angoscia, disperazione, attimo ed esclusività nel rapporto con l’assoluto fede, paradosso e scandalo, stadi dell’esistenza (**estetico**/etico/religioso)
- Destra e Sinistra hegeliana (dialettica, politica, religione)
- Marx: religione, hegelismo, classe, prassi, proletariato, borghesia, critica allo Stato moderno, misticismo logico e critica a Hegel, alienazione, concezione dialettica della storia, critica alla borghesia e all’economia borghese, definizione di uomo, critica ai socialismi precedenti, prassi e rivoluzione
- Positivismo: caratteri generali, progresso, positivo, scienza e rapporto con Illuminismo e Romanticismo, Comte e la legge dei tre stadi
- Spiritualismo: caratteri generali e rapporto col Positivismo
- Bergson: concezione agostiniana del tempo, tempo della materia e tempo della coscienza

Maestri del sospetto
Antiidealismo
Pessimismo storico/
sociale/cosmico
Pietas
Voluntas/ Noluntas

Antihegelismo
Individuo/Genere
Finito/Infinito
Essere/Esistenza
Libertà

Oppio dei popoli
Comunismo e capitalismo
Socialismo scientifico
Mercantilismo, liberismo,
liberalismo
Homo oeconomicus
Homo novus
Materialismo storico
Struttura e sovrastruttura
Demistificazione
Ideologia
Alienazione
Anarchia
Dittatura proletaria
Plus lavoro

Collana di perle/gomitolo
di lana

LA CRISI DEL SOGGETTO

- Nietzsche: filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, scrittura, fasi del suo filosofare: periodo giovanile (*La nascita della tragedia*, dionisiaco/apollineo, Socrate e la decadenza, amicizia con Wagner e Schopenhauer, ruolo dell'**arte**); periodo "illuminista" (*La gaia scienza*, ripudio dei vecchi maestri, condanna dei sistemi ottocenteschi e della morale cristiana, metodo genealogico -volontà del gregge e altruismo-, racconto dell'uomo folle, morte di dio, critica a platonismo, ebraismo e cristianesimo, ateismo superficiale, le tre catastrofi); periodo della seconda maturità (*Così parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi che conducono al superuomo, *Genealogia della morale*, nichilismo attivo, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, eterno ritorno); prospettivismo; antidemocraticità e superiorità spirituale; l'**arte** e la sua potenza creatrice; confronto tra volontà di vivere in Schopenhauer e volontà di potenza
- La rivoluzione psicanalitica
- Freud: psicologia, psichiatria, psicanalisi, ipnosi e catarsi, isteria, metodo catartico, nevrosi (caso di Anna O.) psicosi, psico e sociopatia ossessione, mania, confronto con la medicina ufficiale dell'epoca, scoperta dell'inconscio e modi per accedervi, prima e seconda topica, abreazione e catarsi, teoria della sessualità infantile, pansessualismo, complesso di Edipo, teoria dell'**arte** (rifugio, gioco, sogno), *Il disagio della civiltà*, Dio, Eros e Thanatos

Apollineo e Dionisiaco
Uomo psicologico
Decadenza
Menzogne millenarie
Racconto dell'uomo folle
Dio
Superuomo
Eterno ritorno
Volontà di potenza
Prospettivismo
Relativismo/Idividualismo/Soggettivismo
Materialismo
Sì alla vita
Fedeltà alla Terra
Genealogia della morale
Morale dei signori e dei servi
Volontà del gregge

Psicopatologia della vita quotidiana
Transfert e controtransfert
Conscio/Preconscio/Inconscio
Io, Es e Super-Io
Lapsus
Rimozione e censura
Libido
Essere perverso e polimorfo
Sublimazione

RIFLESSIONI FILOSOFICHE DOPO LE DUE GUERRE

— Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, *Vita activa*, *Eichmann a Gerusalemme*. *La banalità del male*: Origini e caratteristiche del totalitarismo, differenza tra fascismo e nazismo e comunismo, società di massa, imperialismo e antisemitismo, scomparsa della politica; le tre tipologie del fare, democrazia ateniese e modelli politici moderni; male radicale e male banale, ottusità, disumanità, apatia/empatia, riflessione razionale/cecità morale

-Esistenzialismo: finitudine/limite, libertà/scelta, angoscia, indeterminazione/progetto, bersagli polemici
- Sartre: in-sé/per-sé, ateismo e *gettatezza*, libertà e responsabilità, angoscia e scelta, autenticità e malafede, rapporto con l'altro, la fase dell'impegno sociale (esistenzialismo come umanesimo, gruppo/serie)

****ancora da svolgere****

-Scuola di Francoforte: filosofia sociale, teoria critica, riferimenti culturali e bersagli polemici
Theodor Adorno: *Dialettica dell'Illuminismo* (hegelismo e antihegelismo, alienazione dei singoli e irrazionalità del tutto, critica alle democrazie occidentali, ruolo critico della cultura, antipositivismo, anticapitalismo, pensiero critico vs calcolo,, **teoria estetica** (mercificazione, cultura di massa, controllo)

Totalitarismo
Terrore/Massa
Pensiero e modelli dell'agire
Animal laborans
Homo faber
Zoon politikon
Banalità del male
Politeia perduta

Kierkegaard-Renaissance
Mito di Sisifo
Nausea

Assurdità e nausea
Psicanalisi esistenziale
Malafede

Dialettica negativa
Industria culturale
Ragione strumentale

Obiettivi didattici

- Sapere riconoscere la specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura
- Sapersi orientare sui problemi fondamentali e riconoscerne la dimensione (ontologica, gnoseologica, logica, etica, politica, estetica)
- Sapere riconoscere il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le differenti risposte filosofiche
- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sapere riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche
- Sapersi orientare nella lettura di un testo filosofico

EDUCAZIONE CIVICA:

Byung-Chul Han, *Infocrazia*, Einaudi (lettura integrale)

Manuale: Gentile/Ronga/Bertelli, *Skepsis*, 2B, 3A, 3B, Il Capitello

Lecture integrali:

— K. Marx, *Il manifesto del partito comunista*

F. Nietzsche, *L'anticristo*, Adelphi

Lettere facoltative:

O. Sacks, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi

V. Ardone, *Grande Meraviglia*, Einaudi

M. Innamorati, *Hans e gli altri*, Raffaello Cortina Editore

H. Schneider, *Lasciami andare, madre*, Adelphi

T. Marrone, *Se solo il mio cuore fosse pietra*, Feltrinelli

G. Sereny, *In quelle tenebre*, Adelphi

J.-P. Sartre, *La nausea*

L'esistenzialismo è un umanismo

Obiettivi minimi

Conoscenze:

Hegel, Marx, Nietzsche, Freud, Hannah Arendt

Obiettivi didattici:

Saper argomentare le tematiche fondamentali degli autori studiati

Parma, 05,05,2026

Silvia Bocchi

I rappresentanti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TESTO in ADOZIONE:

DISCIPLINA: Discipline progettuali e scenografiche

CLASSE E SEZIONE: 5 B AM

INDIRIZZO: Audiovisivi Multimedia

DOCENTE: Prof. Marco Boccanera

TESTO in ADOZIONE: nessuno

**CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con
OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in
sede di Dipartimento)**

Sceneggiatura, soggetto, scaletta, storyboard: teoria e pratica della progettazione attraverso la scrittura creativa e la scrittura filmica.

Simulazioni esame di maturità: esercizi pratici su spot promozionali, documentari, storytelling, scrittura creativa.

Struttura narrativa in tre atti e viaggio dell'eroe.

Visione e recensioni di film innovativi della storia del cinema: indicativamente 4-5 film durante l'anno scolastico.

Recensione e discussione in classe. Analisi delle scelte tecniche ed espressive del regista. I film visionati sono stati: Birdman di Inarritu, Matrix dei fratelli fratelli Andy e Larry Wachowski.

Podcast: esempi di podcast di successo, redazione di titoli efficaci, audience, durata, musica di sottofondo, sigla, copertina, registrazioni, public speaking, concept, motivi di interesse, scaletta, qualità del suono, call to action, software audio, riduzione rumore, tracce, esportazione, formati audio. Progetto e realizzazione del podcast con il coinvolgimento consapevole di tutte le figure professionali coinvolte.

Diritto d'autore: mercato di chi produce e chi acquista, agenzie, archivi, legge italiana sul diritto d'autore, opere protette, diritti morali, diritti patrimoniali, creative commons, stock audio e video, mercato degli audiovisivi, esercizi e casi reali, SIAE.

Piano economico di un prodotto fotografico o audiovisivo: operazioni da svolgere per una sessione fotografica o video professionale. Progettazione, brief di una campagna pubblicitaria. Scrittura di un preventivo in base a costi dell'attrezzatura e tempi di lavorazione. Costi di noleggio, macchine, obiettivi, cavalletti, attrezzatura, Tariffa giornaliera, tariffa oraria, intestazione del preventivo, termini e condizioni sul contratto.

Video streaming: i format degli eventi in streaming, Progettare e gestire la regia di un evento. Le piattaforme per la trasmissione web. Uso di OBS, Open Broadcaster Software, per la regia televisiva e video in streaming, risoluzione, inquadrature, sorgenti, mixer audio, canale Youtube.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

In sede di Dipartimento i docenti hanno concordato di far corrispondere gli obiettivi minimi di apprendimento al livello della sufficienza nella griglia dei parametri valutativi comuni, come riportato nella tabella sottostante.

In generale al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di: progettare un prodotto audiovisivo, gestire le fasi produttive con competenza tecnica, applicare le principali tecniche di regia e montaggio, dimostrare capacità critica nell'analisi dei prodotti audiovisivi, analizzare opere, stili, caratteristiche delle opere radiofoniche, cinematografiche e televisive, conoscere la terminologia di base, progettare un audiovisivo per titolo, soggetto, sceneggiatura, storyboard, cogliere la grammatica con cui il cinema ci racconta delle storie, gestire processi di scrittura creativa.



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Laboratorio Audiovisivi Multimedia

CLASSE E SEZIONE: VB

INDIRIZZO: Audiovisivi Multimedia

DOCENTE: Prof. Michele Putorti

TESTO in ADOZIONE: ComunicAzione, Giovanna Colli, Zanichelli

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

IL FUNZIONAMENTO DELLA VIDEOCAMERA DIGITALE

Differenze tra sistemi digitali e sistemi analogici
Il sistema Reflex su dispositivi digitali e dispositivi analogici Il CCD
Uscita video: monitor e mirino La messa a fuoco L'esposizione
Lo shutter
Il comando di gain
Lo stabilizzatore ottico dell'immagine
Il ralenti

FORMATI DI RIPRESA

Magnetici
Digitali
Pellicola

FORMATI DI OUTPUT

Quicktime
Uncompressed
ProRes
H264

COMUNICAZIONE

Il modello lineare e il modello interattivo
Il processo di codifica e decodifica del messaggio
Significato e significante
Segno icona e simbolo

COMUNICAZIONE DI MASSA

Cos'è la comunicazione di massa
Il medium è il messaggio
La comunicazione ai tempi del Web 2.0
Gli annunci pubblicitari su carta stampata

LA RETORICA DEI LINGUAGGI

Il linguaggio verbale persuasivo
Le figure retoriche della lingua e il loro uso nei claim pubblicitari

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: L'AGENZIA

Perché l'azienda comunica
L'importanza del briefing
Principali teorie di comunicazione pubblicitaria
Brand Image di David Ogilvy
Unique Selling Proposition di Rosser Reeves
Brand Identity
Brand Positioning
Above the line, below the line

L'AGENZIA PUBBLICITARIA

La struttura dell'agenzia pubblicitaria
Il reparto account (client service director, account supervisor, account executive)
Il reparto creativo (producer / art buyer, copy / art)
La tv e la carta stampata
Le case di produzione e i service

GRAPHIC DESIGN I font

Principali famiglie
Le grazie
Proporzioni
Calligrafici
Dingbats
Come abbinare i font
Colori caldi e freddi

PRODUZIONE

Due spot adv per il gruppo Erreà "Play Your Art".
Minidoc sulla collaborazione Erreà - Liceo Artistico Paolo Toschi

OBIETTIVI MINIMI

Al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di:

- Progettare un prodotto audiovisivo completo in autonomia
- Gestire le diverse fasi produttive con competenza tecnica
- Applicare tecniche di regia e montaggio
- Realizzare un portfolio personale coerente e professionale
- Dimostrare capacità critica nell'analisi dei prodotti audiovisivi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: DAM

CLASSE E SEZIONE: 5B

INDIRIZZO: audiovisivi e multimedia

DOCENTE:

Prof. Andrea Palazzino

**TESTO in ADOZIONE: Paolo Bertetto (a cura di) Introduzione
alla storia del cinema, Ed. Utet**

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

A. Storia del cinema: tramite l'analisi di film e specifiche scene si è analizzata la nascita del cinema fino agli anni Settanta del Novecento. L'approccio alla materia ha evidenziato: l'evoluzione e rielaborazione del linguaggio cinematografico, l'analisi di autori e correnti cinematografiche che hanno creato e innovato l'estetica e la tecnica cinematografica, la relazione che il cinema ha intrattenuto con altri ambienti culturali e del sapere umano, il ruolo storico del cinema nel XX secolo, l'evoluzione tecnologica, organizzativa e produttiva attuata dal cinema delle origini al cinema classico hollywoodiano fino alla New Hollywood degli anni Settanta.

Elenco dei contenuti trattati:

- Archeologia del cinema.
- La nascita dello spettacolo cinematografico - dai Lumiere a G. Melies e E. Porter.

- La Grande stagione del Cinema americano - dalla nascita di Hollywood: D. W. Griffith e Mack Sennett, C. Chaplin, E. von Stroheim e Buster Keaton.
- La Grande stagione del cinema espressionista e d'autore degli anni '20 - Il cinema espressionista da Robert Wiene a F. W. Murnau, e F. Lang.
- Il cinema delle Avanguardie (Dadaismo e surrealismo) - Man -Ray, Luis Bunuel.
- Il cinema nell'Unione Sovietica - Da Vertov a Ejzenstejn.
- Il cinema americano degli anni Trenta e Quaranta - Ford, H. Hawks, E. Lubitch, O. Welles, A. Hitchcock.
- Il cinema francese ed europeo degli anni Trenta - Jean Vigò e Jean Renoir.
- Il cinema nell'Italia Fascista e dei nuovi regimi totalitari.
- Il Neorealismo italiano, il Neorealismo rosa e la commedia all'italiana - R. Rossellini, L. Visconti), V. De Sica, R. De Santis, D. Risi e M. Monicelli.
- Il cinema d'autore degli anni '50 - I. Bergman, L. Bunuel.
- La "Nouvelle Vogue" - F. Truffaut e J. L. Godard.
- Autori italiani degli anni '60 - Fellini, Visconti.
- Stanley Kubrick e la New Hollywood.
- Il Caso culturale di "Novecento" di Bernardo Bertolucci.

Obbiettivi minimi: la conoscenza generale della poetica e dell'estetica dei vari autori. Saper collocare nel loro tempo storico e artistico le varie opere filmiche trattate.

C. Durante l'anno la classe a **visitato due mostre artistiche:** "Moda e Pubblicità in Italia 1950-2000" presso la Fondazione Magnani Rocca (traversatolo - PR) e "Bernardo Bertolucci. Il Novecento." Presso il Palazzo del Governatore (Parma).

D. Durante l'anno si è svolta l'**attività di progettazione e realizzazione di un prodotto di urban storytelling** realizzato individualmente dagli studenti.

Obbiettivi minimi: la gestione e la realizzazione di una produzione audiovisiva che comporti la registrazione di sonoro, riprese video e la capacità di realizzare un editing seguendo le modalità e gli obbiettivi proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:

RELIGIONE

CLASSE E SEZIONE:

V° B

INDIRIZZO:

AUDIOVISIVI

DOCENTE:

Prof. SEVERGNINI ALBERTO

TESTO in ADOZIONE: NESSUNO

*“ vi è un doppio modo di acquistare la scienza: uno quando la ragione naturale da se stessa giunge alla conoscenza di cose ignote e questo modo si chiama **invenzione**; l'altro quando la ragione naturale viene aiutata da qualcuno dall'esterno e questa maniera si chiama **insegnamento**”. (Tommaso D'Aquino)*

I°	UDA
titolo	Il ruolo della chiesa oggi sui nostri comportamenti

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli . il gusto del <i>vero</i> e del <i>bene</i> . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruire conoscenza e dialogo

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni;
- la rivelazione specifica del cristianesimo;
- il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- coscienza e maturazione dei "sé" e del "noi";
- contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti;
- il fatto religioso nella nostra storia;
- la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al tema dello stile di vita, una scelta propria di ogni essere umano
- *seconda fase*: chiesa e cristiani
- *terza fase*: il passato della chiesa e il suo presente
- *quarta fase*: i cammini di rinnovamento nella chiesa
- *quinta fase*: chiesa e arte

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

settembre – ottobre – novembre - dicembre

2	UDA
<i>titolo</i>	La struttura della chiesa e il ruolo del magistero

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni; . la rivelazione specifica del cristianesimo; . il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura; . coscienza e maturazione dei "se" e del "noi"; . contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti; . il fatto religioso nella nostra storia; . la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani
capacità (SAPER FARE)	. sa rilevare nella cultura in cui vive l'uso che viene fatto dei simboli, precisando la funzione che essi hanno nel linguaggio religioso . sa commentare i passi biblici che fondano una morale cristiana della vita fisica . sa definire i diversi ambiti in cui l'uomo fa esperienza del limite e del senso della vita

atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper essere consapevoli dell'importanza di interrogare la propria vita per scoprirne il senso . Saper valutare i bisogni spirituali e le domande di senso che l'uomo, da sempre, si pone.
------------------------------	---

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- l'accostamento *oggettivo* al fatto cristiano
- l'accostamento correttamente *critico* alla Bibbia e ai principali documenti della tradizione cristiana
- la conoscenza del *linguaggio* specificamente religioso (linguaggio simbolico) , con particolare attenzione alla tradizione ebraico-cristiana
- la *ricerca della verità*, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli
- il *rispetto* tra le diverse professioni religiose ed i diversi sistemi etici e di significato

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al ruolo del magistero
- *seconda fase*: il ruolo del peccato
- *terza fase*: il concetto di morale
- *quarta fase*: la separazione delle varie religioni cristiane
- *quinta fase*: l'influenza del totalitarismo
- *Sesta fase*: la ricerca dell'immortalità

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

gennaio – febbraio - marzo

3°	UDA
<i>titolo</i>	I problemi affrontati dalla morale

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile attraverso l'amore . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani soprattutto dell'amore . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli e amorevoli . il gusto del <i>vero</i> e dell'amore . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> attraverso l'amore . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica

atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruisce conoscenza e dialogo
------------------------------	---

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni;
- la rivelazione specifica del cristianesimo;
- il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- coscienza e maturazione dei "se" e del "noi";
- contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti;
- il fatto religioso nella nostra storia;
- la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al concetto del male, a partire dall'olocausto
- *seconda fase*: l'egocentrismo
- *terza fase*: il nuovo concetto di carità
- *quarta fase*: le dottrine sociali della chiesa
- *quinta fase*: il bene comune come mediazione degli interessi personali

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

aprile – maggio - giugno

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE E SEZIONE: 5 BAM

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI E MULTIMEDIA

DOCENTE: Francesco Corradi

TESTO in ADOZIONE: "Movimento Creativo" D'Anna

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi della disciplina

L'obiettivo della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive è quello di far raggiungere ad ogni studente una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Piano Teorico

- 1) La storia delle Olimpiadi —> approfondimento con collegamenti sui principali eventi storici del novecento.
- 2) Sport e Disabilità —> predisposizione di Project Work a gruppi
- 3) Manovre BLS e per Disostruzione vie aeree

Valutazione tramite prove scritte e/o orali.

Competenze :

- Il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali e coordinative
- Ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze ed abilità : lo studente conosce le nozioni basilari delle tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Piano Pratico

1) Consolidamento delle capacità coordinative

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alla destrezza

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'attività di coordinazione semplice senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispettando le tecniche fondamentali, l'aspetto sociale e quello organizzativo.

Nota : particolare attenzione sarà riposta allo sviluppo e potenziamento del controllo manuale generale e fine ed alla coordinazione oculo-manuale.

2) Consolidamento delle capacità condizionali

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali
- componente espressivo/comunicativa
- l'attività in ambiente naturale
- aspetto partecipativo e relazionale
- ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'esercitazione semplice di resistenza, forza, velocità, mobilità senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispetta le tecniche esecutive fondamentali, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

3) Sport di squadra : *approfondimento delle pratiche inerenti gli sport di squadra come Ultimate Frisbee, Baseball, Calcio a 5, Pallavolo, Rugby Tag, Basket, con richiesta di una maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport di squadra
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare i giochi di squadra scegliendo tattiche e strategie semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale e di fair-play, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

4) Sport individuali : *consolidamento delle pratiche inerenti gli sport di individuali come Atletica leggera, Sport di racchetta, Acrosport con richiesta di maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport individuali
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto di fair play e rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare gli sport di squadra individuali utilizzando tecniche e tattiche semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale, e quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

5) Attività non strutturate : grande importanza sarà data a tutti i giochi non strutturati. Tutte queste attività, dalla grande impronta ludica, hanno come scopo principale quello di intervenire su tutti gli aspetti di socialità e relazionali con finalità di costruzione di un buon gruppo classe.

04/05/2026.

F.to prof. Francesco Corradi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5 SEZIONE : B INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
DOCENTE: DE ROSSI ROBERTA MATERIA: INGLESE ORE DI LEZIONE settimanali: TRE

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X		X					
Puntualità negli ingressi		X		X					
Rispetto dei regolamenti		X		X					
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne			X		X				
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X		X				
Partecipazione positiva alle attività		X			X				

	RAGGIUNTA
--	-----------

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X			X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X		X					

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X			X				
Disponibilità alla collaborazione		X			X				
Atteggiamenti di solidarietà		X			X				
Apertura a rapporti interpersonali		X			X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche



2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Contenuti relativi al programma di letteratura	Esprimersi in modo appropriato sia a livello scritto che orale sui contenuti letterari proposti Ricavare da un testo i nuclei tematici principali e contestualizzarli Effettuare parallelismi e connessioni con elementi già conosciuti Seguire un prodotto multimediale (film, programma televisivo, canzone, etc.) comprendendone gli elementi essenziali			X		X				
Lessico appropriato ad esprimersi nell'ambito letterario	Comprendere un messaggio complesso in lingua originale Intervenire nel corso di una discussione su tema in modo appropriato con il lessico adeguato			X		X				X
Strutture adeguate per esprimersi in modo appropriato	Prendere appunti in L 2 e rielaborarli in modo autonomo Riassumere autonomamente in L2			X			X			X

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 30 APRILE 2026

(prof.DE ROSSI ROBERTA)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: V SEZIONE : B INDIRIZZO: AUDIOVISIVI
DOCENTE: SEVERGNINI ALBERTO MATERIA: RELIGIONE ORE DI LEZIONE settimanali: 1

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza			X						
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne									
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

NESSUNA

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

nessuno

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

.....

Parma, _____

(prof. _____)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5a

SEZIONE : B

INDIRIZZO: audiovisivi e multimedia

DOCENTE:

MATERIA:

ORE DI LEZIONE settimanali: 6

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X							
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti		X							
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne		X							
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali		X							

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe ha sempre partecipato attivamente alle proposte didattiche e progettuali proposte. Nel complesso ci sono stati diversi casi problematici legati alle difficoltà di gestione emotiva e casi di difficoltà di relazione sociale. Nonostante ciò il gruppo classe si è sempre dimostrato propositivo e collaborativo per il superamento delle singole criticità.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 28 aprile 2026

(prof. Andrea Palazzino)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5 SEZIONE: B INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DOCENTE: FRANCESCA PELLEGRINI MATERIA: STORIA DELL'ARTE ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORAMENTI ABITUALI di STUDENTIE STUDENTESSE	TENUTI					
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x				x
Puntualità negli ingressi		x				x
Rispetto dei regolamenti	x					
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		x				x

ATTEGGIAMENTI di STUDENTIE STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI					
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne	x					
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	x					
Partecipazione positiva alle attività	x					

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA					
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		x				x

	AUTONOMIA RAGGIUNTA							
	TOTALMENTE DA				PARZIALMENTE DA			
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	PER NULLA DA
GESTIONE del LAVORO								
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			x			x		

	ADOPTATE							
	SEMPRE DA				PARZIALMENTE DA			
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	PER NULLA DA
MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTIE STUDENTESSE all'interno della classe								
Rispetto delle altre persone	x							
Disponibilità alla collaborazione	x							
Atteggiamenti di solidarietà	x							
Apertura a rapporti interpersonali	x							

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe è caratterizzata da un soddisfacente profitto nella materia con alcune isolate punte di eccellenza. L'interazione durante le lezioni è vivace e partecipativa, anche se non sempre puntualissima nel dimostrare le competenze acquisite. Le metodologie di studenti e studentesse sono molto eterogenee così come l'approccio alla disciplina.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI							
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA	
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte Alcuni /e
Conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico delle epoche, degli artisti e delle opere trattati.			x				x		
	Letture e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti.		x				x		
	Contestualizzazione storica sufficientemente corretta di movimenti, artisti e opere.		x				x		
	Espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.			x		x			
	Costruzione di nessi logici adeguati all'interno di una sintesi efficace.		x				x		

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Durante il viaggio di istruzione che la classe ha svolto nel mese di febbraio, la classe ha approfondito tramite la visita della National Gallery of Ireland di Dublino le fasi dell'Impressionismo e del Post Impressionismo.
Educazione civica: È stata svolta, in accordo con il PTOF, un'uscita didattica con visita al Museo per la Memoria di Ustica di Bologna e partecipazione ad un laboratorio sulla Strage alla Stazione di Bologna, che ha previsto anche l'incontro con una sopravvissuta.

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Il Surrealismo e le Neoavanguardie. Lo studente e le studentesse presenteranno argomenti a scelta nell'ultima parte del mese di maggio.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

X Numerose lezioni saltate per calendario sfavorevole).

☐	☐	☐	☐	☐	☐
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Parma, 02/05/2026

prof. Francesca Pellegrini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

SEZIONE : B

INDIRIZZO:

Audiovisivi e Multimedia

DOCENTE: Angela Speroni

MATERIA: Matematica e Fisica

ORE DI LEZIONE settimanali: 2 (Matematica)- 2 (Fisica)

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

In termini di conoscenze il lavoro in matematica è stato fondato sui concetti fondamentali dell'analisi matematica finalizzandola allo studio di funzione (esclusivamente funzioni algebriche razionali intere e fratte con espressioni analitiche molto semplici) e soprattutto sul riconoscimento nei grafici dei concetti studiati. Si è sacrificato la parte teorica a favore di un approccio intuitivo ed operativo alle questioni. Alcuni/e studenti/esse hanno mostrato difficoltà nel calcolo algebrico e nel recuperare contenuti degli anni precedenti, per questo si è cercato di semplificare le richieste ove possibile e di ripassare in itinere argomenti fondanti come

scomposizioni e disequazioni. In Fisica l'attività è stata volta alla conoscenza dei principali fenomeni ondulatori ed elettromagnetici e ad una minima abilità nel saper risolvere semplici problemi su argomenti mirati quali: le caratteristiche elementari delle onde, la legge di Coulomb e le leggi di Ohm.

Ogni qualvolta è stato possibile si sono affrontati gli argomenti attraverso le conquiste storiche del sapere scientifico. In diversi momenti dell'anno sono stati affrontati degli approfondimenti sia in matematica che in fisica e la classe si è mostrata interessata a tutte le proposte partecipando attivamente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

MATEMATICA

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Analisi di grafici Studio di funzioni algebriche razionali fratte	▪ Conoscere le principali proprietà delle funzioni. ▪ Saper leggere e produrre grafici di semplici funzioni razionali. ▪ Saper applicare i fondamenti dell'analisi e del calcolo differenziale. ▪ Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento ▪ Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici. ▪ Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.		X				X			

FISICA

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Onde (suono e luce) Elettrostatica Circuiti Magnetismo	▪ Utilizzare il metodo sperimentale per descrivere fenomeni all'interno di un modello di interpretazione, collegare la costruzione dei modelli fisici alle scelte tecnologiche della società moderna. ▪ Risolvere semplici problemi di fisica utilizzando strumenti matematici adeguati. ▪ Utilizzare il lessico specifico in modo funzionale alla descrizione dei fenomeni. ▪ Descrivere somiglianze e differenze tra classi di fenomeni. ▪ Utilizzare simboli e formule in modo coerente nella risoluzione di problemi.		X				X			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra)

V. Allegato PROGRAMMA SVOLTO.

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lo svolgimento del programma è stato regolare ma poco lineare sia a causa dell'orario assegnato che ha visto concentrare le ore esclusivamente di lunedì (prime due ore) e sabato (ultime due ore) sia a causa di progetti e/o attività organizzate dalla scuola che solo casualmente sono capitate nell'orario destinato a matematica e fisica. Questi aspetti, hanno influito sia sulle tempistiche dello svolgimento dei contenuti che sui contenuti stessi, per cui, anziché tagliare parti del programma si è preferito, in matematica, semplificare le richieste degli esercizi svolti privilegiando anche le nozioni intuitive piuttosto che gli aspetti più formali ed in fisica affrontare gli argomenti in modo più discorsivo e meno applicativo.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☒

Lacune pregresse da colmare in itinere

☒

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☒

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, __04/05/26__

(prof.ssa Angela Speroni)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5° SEZIONE : B INDIRIZZO: Audiovisivi e Multimedia

DOCENTE: Francesco Corradi MATERIA: Scienze Motorie e sportive

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								

Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

--

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
conoscenze teoriche su tematiche inerenti le attività motorie e sportive come la storia delle olimpiadi e la connessione tra sport e disabilità, i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita, ed i principi cardine dell'allenamento.	abilità e competenze nell'applicare in modo autonomo pratiche inerenti le attività motorie e sportive generali e specifiche, ed i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita promuovendo un ambiente dinamico ed inclusivo.	X								
conoscenze riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	competenze pratiche riguardanti lo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	X								
conoscenze dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	competenze pratiche nello svolgimento dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 4/05/2026

professore
[f.to](#) Francesco Corradi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5 B AM

SEZIONE : B AM

INDIRIZZO: Audiovisivi e multimediale

DOCENTE: Marco Boccanera

MATERIA: Discipline progettuali e scenografiche

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X							
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti		X							
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X						
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività		X							

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

Un problema riscontrato è stata la scarsa continuità delle lezioni. Sono state svolte 60 ore di docenze in un anno scolastico. Molte lezioni sono state dedicate a progetti o interrotte causa scioperi, malattie, recuperi. La quantità di ore è stata scarsa per mantenere un dialogo educativo continuativo con la classe.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
• Acquisire le conoscenze dei codici espressivi del linguaggio audiovisivo • Sviluppare capacità critica e autonomia di analisi di un prodotto audiovisivo • Gestire processi di scrittura creativa • Riconoscere e utilizzare il contributo del sonoro nei prodotti audiovisivi	• Saper utilizzare la narrazione per immagini nei vari ambiti • conoscere i fondamenti storici e concettuali dei linguaggi audiovisivi nei loro aspetti espressivi e comunicativi • conoscere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali • conoscere i fondamenti di regia (inquadratura, piani e campi di ripresa, tagli); • saper effettuare riprese fotografiche e video, trattamento ed elaborazione immagini, montaggi; Intento delle Discipline Progettuali e scenografiche è quello di favorire la realizzazione di opere personali o collettive nel campo delle nuove tecnologie.		X							

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Sceneggiatura, soggetto, scaletta, storyboard: teoria e pratica della progettazione attraverso la scrittura creativa e la scrittura filmica.

Simulazioni esame di maturità: esercizi pratici su spot promozionali, documentari, storytelling, scrittura creativa. Struttura narrativa in tre atti e viaggio dell'eroe.

Visione e recensioni di film innovativi della storia del cinema: indicativamente 4-5 film durante l'anno scolastico. Recensione e discussione in classe. Analisi delle scelte tecniche ed espressive del regista.

Podcast: esempi di podcast di successo, redazione di titoli efficaci, audience, durata, musica di sottofondo, sigla, copertina, registrazioni, public speaking, concept, motivi di interesse, scaletta, qualità del suono, call to action, software audio, riduzione rumore, tracce, esportazione, formati audio. Progetto e realizzazione del podcast con il coinvolgimento consapevole di tutte le figure professionali coinvolte.

Diritto d'autore: mercato di chi produce e chi acquista, agenzie, archivi, legge italiana sul diritto d'autore, opere protette, diritti morali, diritti patrimoniali, creative commons, stock audio e video, mercato degli audiovisivi, esercizi e casi reali, SIAE.

Piano economico di un prodotto fotografico o audiovisivo: operazioni da svolgere per una sessione fotografica o video professionale. Progettazione, brief di una campagna pubblicitaria. Scrittura di un preventivo in base a costi dell'attrezzatura e tempi di lavorazione. Costi di noleggio, macchine, obiettivi, cavalletti, attrezzatura, Tariffa giornaliera, tariffa oraria, intestazione del preventivo, termini e condizioni sul contratto.

Video streaming: i format degli eventi in streaming, progettare e gestire la regia di un evento. Le piattaforme per la trasmissione web. Uso Open Broadcaster Software per la regia televisiva e in streaming, bitrate, velocità di trasmissione, risoluzione, inquadrature, sorgenti, mixer audio, aspect ratio, campionamento audio, input, output.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

In sede di Dipartimento i docenti hanno concordato di far corrispondere gli obiettivi minimi di apprendimento al livello della sufficienza nella griglia dei parametri valutativi comuni, come riportato nella tabella sottostante.

In generale al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di: progettare un prodotto audiovisivo, gestire le fasi produttive con competenza tecnica, applicare le principali tecniche di regia e montaggio, dimostrare capacità critica nell'analisi dei prodotti audiovisivi, analizzare opere, stili, caratteristiche delle opere radiofoniche, cinematografiche e televisive, conoscere la terminologia di base, progettare un audiovisivo per titolo, soggetto, sceneggiatura, storyboard, cogliere la grammatica con cui il cinema ci racconta delle storie, gestire processi di scrittura creativa.

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lo spoglio della sceneggiatura: piano di produzione, inquadrature, numerazione inquadrature, grandezze scalari, movimenti di camera.

Archivi: siti web utilizzati come archivi per reperire risorse sonore, fotografiche, video.

Reportage: teoria, analisi dei documenti e del significato del reportage, reportage personale svolto a casa, progettazione, riprese, correzioni in classe per tutti gli alunni, commenti e riflessioni.

Produzione un cortometraggio: soggetto, scaletta, pre produzione di uno spot televisivo, benefici, sceneggiatura, audio. Riprese, fermo immagine, montaggio, pre produzione, post produzione. movimenti di macchina, inquadrature, decostruzione di scene, post produzione su Adobe Premiere, il viaggio dell'eroe, struttura in tre atti, storytelling. Realizzare un prodotto audiovisivo a fini promozionali, istituzionali o divulgativi.

Intervista: teoria e pratica per la realizzazione di interviste in diversi formati, vox populi, intervista doppia, intervista documentaristica, B-rolls, microfoni audio.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

☐
☐
☐
☐
☐
☒

Obiettivi troppo ambiziosi scritti nel programma di inizio anno rispetto alle ore di lezione a disposizione.

Parma, 04 maggio 2026



(prof. Marco Boccanera)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : B

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI

DOCENTE: SILVIA BOCCHI

MATERIA: FILOSOFIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			*			*			*
Puntualità negli ingressi			*		*				*
Rispetto dei regolamenti			*		*				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			*			*			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			*		*				
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			*		*				*
Partecipazione positiva alle attività	*								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			*		*				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			*		*				*

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	*								
Disponibilità alla collaborazione	*								
Atteggiamenti di solidarietà	*								
Apertura a rapporti interpersonali	*								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

Gli alunni hanno sempre dimostrato un vivace interesse nei confronti delle tematiche e degli autori trattati. In classe l'attenzione si è sempre rivelata costante e propositiva. Diverso è stato invece l'impegno nei confronti del lavoro domestico e della preparazione per le interrogazioni. Mentre alcuni si sono dimostrati seri e puntuali nel prepararsi alle prove, altri hanno dato prova di minor impegno e poca organizzazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
IDEALISMO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico e categorie essenziali della corrente filosofica Saper ricostruire la linea di pensiero fondamentale dell'autore esaminato Saper cogliere i nessi fondamentali nelle argomentazioni del filosofo Saper effettuare collegamenti interdisciplinari			*	*					
LA REAZIONE ALL'IDEALISMO E LE GRANDI FILOSOFIE dell'OTTOCENTO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico e categorie essenziali dell'autore/corrente trattati Saper individuare il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le varie risposte ai problemi affrontati Saper effettuare collegamenti interdisciplinari			*	*					
LA CRISI DEL SOGGETTO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico, categorie e argomentazioni essenziali dell'autore in questione Saper leggere e commentare un testo filosofico integrale Saper effettuare collegamenti interdisciplinari		*		*					
RIFLESSIONI FILOSOFICHE DOPO LE DUE GUERRE	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico, categorie e argomentazioni essenziali dell'autore in questione Saper utilizzare procedure argomentative e strutture logiche per illustrare le		*		*					

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

LETTURA INTEGRALE:

MARX ed ENGELS, Il manifesto del partito comunista

NIETZSCHE, Anticristo

BYUNG CHUL HAN, Infocrazia

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Gli argomenti sono stati trattati con poco tempo a disposizione: spesso le 2 ore settimanali sono state ridotte a causa di progetti di indirizzo, uscite, incontri, festività e/o altre attività previste per la classe. Questo è il motivo per cui il programma è stato svolto in modo rigoroso, ma talvolta anche sintetico, privilegiando la problematizzazione e la riflessione sui contenuti trattati, piuttosto che una trattazione sistematica del sapere. ****

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

**** vedi sopra

Parma, 05/05/2025

(prof. Silvia Bocchi)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : B

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI MULTIMEDIA

DOCENTE: MICHELE PUTORTI

MATERIA: LABORATORIO AUDIOVISIVI MULTIMEDIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 6

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		✓							
Puntualità negli ingressi		✓							
Rispetto dei regolamenti	✓								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni					✓				

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne		✓							
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		✓							
Partecipazione positiva alle attività		✓							

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		✓							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			✓						

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone	✓								
Disponibilità alla collaborazione		✓							
Atteggiamenti di solidarietà	✓								
Apertura a rapporti interpersonali	✓								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe si presenta come un gruppo generalmente collaborativo e disponibile, capace di lavorare insieme in modo sereno e rispettoso. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato interesse per le attività proposte, partecipando con discreta continuità ai progetti e alle esercitazioni pratiche.

Per quanto riguarda le competenze tecnico-creative, la classe evidenzia una preparazione abbastanza adeguata agli obiettivi del percorso di studi: alcuni studenti evidenziano buone capacità espressive e organizzative, mentre altri necessitano ancora di consolidare metodo, autonomia e attenzione ai dettagli, soprattutto nelle fasi di progettazione e realizzazione.

Il comportamento è corretto e il clima di lavoro positivo, favorendo la collaborazione tra compagni e il dialogo con i docenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, _____

(prof. _____)